



Comune di Ponte San Nicolò
Provincia di Padova

**REGOLAMENTO
DEL GRUPPO COMUNALE
VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE**

approvato con atto di C.C. n. 25 del 30.05.2005

in vigore dal 5 luglio 2005

COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

(approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30.05.2005)

Art. 1 – Finalità del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile.

È costituito il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile cui possono aderire cittadini di ambo i sessi residenti nel Comune o che nel territorio comunale svolgano o abbiano svolto attività lavorativa o di volontariato, in possesso dei requisiti psicofisici necessari, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito del servizio di Protezione Civile in attività di previsione, prevenzione, nonché di soccorso e di ripristino da calamità o catastrofi.

Il Gruppo Comunale volontario svolge la propria attività secondo le direttive del Sindaco e degli altri organi di Protezione Civile, nel rispetto di quanto previsto dal presente regolamento e dalla normativa vigente in materia.

Art. 2 – Requisiti di ammissione al Gruppo.

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda, all'accertamento dei necessari requisiti psicofisici e alla presa d'atto del Sindaco. L'ammissione al Gruppo dovrà essere comprovata dal possesso dei seguenti requisiti:

- avere conseguito la maggiore età;
- essere esenti da condanne penali ovvero di procedimenti penali in corso;
- svolgere attività non contrastanti con le finalità previste nel presente regolamento;
- essere disponibili a partecipare con assiduità alle attività di addestramento organizzate dal Gruppo, nonché alle attività ordinarie e straordinarie di Protezione Civile;

Art. 3 – Membri effettivi, complementari e aggregati.

I volontari ammessi al Gruppo acquisiscono la qualifica di effettivi dopo aver superato con esito positivo il corso di addestramento di base e svolto con diligenza il periodo di prova della durata di dodici mesi.

Il Comune individua le forme più opportune per dare adeguata informazione e per incentivare l'adesione dei cittadini al Gruppo Comunale di Protezione Civile.

I volontari ammessi saranno muniti di apposito tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al Gruppo e il ruolo assegnato.

Tale tesserino di riconoscimento dovrà essere posto sulla divisa di servizio durante le attività o manifestazioni addestrative di Protezione Civile.

Sono *membri effettivi* del G.C.V.P.C. del Comune di Ponte San Nicolò quei volontari che, regolarmente iscritti, seguono con assiduità l'attività del Gruppo.

Sono *membri complementari* del G.C.V.P.C. del Comune di Ponte San Nicolò quei volontari già effettivi che, per motivi contingenti, non possono frequentare assiduamente le attività ma che sono ugualmente disponibili per le operazioni di soccorso pubblico, durante le quali riacquisteranno la qualifica di effettivi.

Sono *membri aggregati* tutti quei cittadini residenti nel Comune che in caso di calamità naturali e di mobilitazione del G.C.V.P.C., presa visione del presente regolamento, lo accettano e vengono temporaneamente aggregati al Gruppo, previo accertamento dei requisiti di cui al precedente articolo, per svolgere attività di supporto al Gruppo, secondo le direttive di servizio impartite dal Coordinatore.

Art. 4 – Organi del Gruppo.

Il Gruppo Comunale volontario è costituito dai seguenti organi:

- il Coordinatore
- il Consiglio del Gruppo
- l'Assemblea del Gruppo

a) Il Coordinatore:

È eletto dall'Assemblea del Gruppo tra i membri effettivi del Gruppo e nominato con decreto del Sindaco.

Il Coordinatore nomina tra i componenti del Consiglio di Gruppo un vice coordinatore, che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento e un segretario scelto tra i componenti dell'Assemblea. Quest'ultimo provvede alla tenuta delle schede individuali di iscrizione dei volontari, nonché al disbrigo della corrispondenza e dagli adempimenti amministrativi che sono necessari per assicurare il funzionamento del servizio

Il Coordinatore dura in carica due anni e può essere riconfermato dall'Assemblea dei Volontari.

Dirige e coordina l'attività del Gruppo e dà puntuale esecuzione alle direttive del Sindaco, cui dipende funzionalmente. È responsabile della corretta tenuta dei mezzi e delle attrezzature affidate in uso al Gruppo.

Cura inoltre l'attuazione degli adempimenti previsti dal presente regolamento e partecipa alle riunioni del Comitato comunale di Protezione Civile.

Il Coordinatore provvede, entro il 30 giugno di ogni anno, a trasmettere al Sindaco una dettagliata relazione sull'attività svolta dal Gruppo l'anno precedente.

b) Il Consiglio del Gruppo:

È costituito dal Coordinatore del Gruppo e da cinque membri eletti dalla Assemblea del Gruppo.

Il Consiglio del Gruppo ha il compito di formulare le proposte dei piani o programmi annuali delle attività di Protezione Civile.

Collabora inoltre con il Coordinatore alla promozione ed organizzazione delle iniziative e delle esercitazioni previste dal programma, nel rispetto delle indicazioni e direttive emanate dal Sindaco.

Propone al Sindaco l'elenco dei mezzi e delle attrezzature occorrenti per l'addestramento e l'equipaggiamento dei volontari.

Il Consiglio del Gruppo dura in carica due anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Esso viene convocato dal Coordinatore ogni qualvolta lo ritenga necessario e comunque non meno di tre volte all'anno.

c) L'Assemblea del Gruppo:

È costituita da tutti i volontari effettivi iscritti al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile.

All'Assemblea possono partecipare, senza diritto di voto, i volontari complementari di cui al precedente art. 3.

Essa si riunisce almeno una volta l'anno per iniziativa del Coordinatore in carica o quando lo richieda almeno un terzo dei suoi componenti. In assenza del Coordinatore o del Vice coordinatore l'Assemblea viene convocata dal Sindaco con avviso scritto almeno cinque giorni prima della riunione, fatti salvi i casi di emergenza.

L'assemblea provvede alla elezione del Coordinatore e dei membri del Consiglio del Gruppo e alla approvazione dei piani o programmi annuali delle attività del Gruppo.

Formula inoltre indicazioni e proposte al Comitato comunale di Protezione Civile e collabora con il Coordinatore allo svolgimento delle attività programmate.

L'Assemblea è presieduta dal Coordinatore in carica o, in caso di assenza, dal vice coordinatore. In caso di assenza di entrambi l'assemblea sarà presieduta dal volontario presente più anziano di servizio.

Art. 5 – Esercitazioni addestrative.

I volontari sono addestrati attraverso varie attività di formazione promosse dagli Organi competenti comunali, distrettuali, provinciali, regionali e nazionali che si avvalgono a tal fine degli Enti addestratori previsti dalla vigente normativa o comunque di figure professionali particolarmente qualificate nei diversi settori della Protezione Civile.

Sarà cura del Coordinatore, previa comunicazione al Sindaco, promuovere le iniziative di addestramento dei volontari che prestano la loro opera nell'ambito del servizio comunale volontario di Protezione Civile, attraverso l'utilizzo di professionisti ed esperti nelle tecniche di previsione, prevenzione e soccorso.

Il Sindaco promuove ed incentiva la partecipazione dei volontari alle esercitazioni programmate dagli organi comunali provinciali, regionali e nazionali di Protezione Civile, nonché alle manifestazioni addestrative organizzate da Enti, gruppi od associazioni operanti nel settore della Protezione Civile.

Art. 6 – Equipaggiamento dei volontari.

Il Comune provvede a fornire a ciascun volontario l'uniforme di servizio da indossarsi esclusivamente per attività del Gruppo di Protezione Civile, previamente autorizzate dal Sindaco.

I volontari sono tenuti a portare l'uniforme con dignità e decoro e ne sono responsabili in solido.

Il volontario effettivo che cessa la sua attività, qualunque sia la causa, è tenuto a restituire tempestivamente la divisa di servizio e l'equipaggiamento ricevuti in consegna.

Le uniformi dei complementari sono ad essi consegnate e utilizzate in caso di mobilitazione.

Le uniformi e i restanti equipaggiamenti, salvo regolare acquisto da parte dei singoli volontari, appartengono a questo Comune.

Qualora manchi la qualifica di volontari le uniformi dovranno essere immediatamente restituite pena il rimborso a questo Comune del valore economico di tutto il materiale dato in consegna al volontario stesso.

Il Segretario del Gruppo avrà cura di tenere aggiornato l'inventario dei materiali e dei mezzi dati in uso ai volontari.

Art. 7 – Materiali e mezzi in dotazione.

I materiali e le dotazioni affidate al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile sono di proprietà del Comune, con vincolo di destinazione d'uso al servizio comunale di Protezione Civile.

La fornitura dei mezzi per il servizio di Protezione Civile potrà essere effettuata anche attraverso accordi o convenzioni tra Enti locali.

Art. 8 – Doveri dei volontari.

I volontari partecipano alle attività indicate nel precedente art. 5 con impegno, diligenza e spirito di collaborazione, nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente regolamento e delle direttive impartite dal Sindaco e dal Coordinatore del Gruppo.

I componenti del Gruppo si impegnano a non svolgere all'interno del Gruppo stesso, nelle vesti di Volontari di Protezione Civile, alcuna attività politica, ideologica, commerciale.

Gli appartenenti al Gruppo non possono svolgere alcuna attività contrastante con la finalità del servizio, né possono accettare alcuna remunerazione per la loro opera.

Essi si impegnano altresì a non svolgere alcun lavoro in sostituzione di scioperanti o comunque eseguibile da personale che da questa prestazione dovesse trarre una retribuzione, salvo motivi di estrema urgenza.

I volontari sono tenuti a partecipare assiduamente alle attività di addestramento che vengono organizzate dall'Amministrazione comunale o da altri Enti di Protezione Civile riconosciuti dalla normativa vigente.

Nell'espletamento della propria attività di Protezione Civile, i Volontari hanno il dovere di osservare le norme di comportamento che devono ispirarsi al principio di correttezza e lealtà.

Art. 9 – Diritti dei volontari.

Al Gruppo Comunale volontario è riconosciuto il diritto di chiedere l'iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato istituito con D.P.R. 194/01 presso il Dipartimento della Protezione Civile, previo accertamento dei requisiti previsti all'art. 2 del presente regolamento per i suoi aderenti e della sua capacità operativa e assenza di condanne penali ovvero di procedimenti penali in corso a carico dei volontari.

Il Gruppo Comunale volontario può inoltre chiedere l'iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni ed organizzazioni di volontariato di Protezione Civile.

Ai volontari effettivi ed aspiranti volontari viene fornita idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile per la partecipazione agli interventi addestrativi di emergenza, soccorso e per ogni altra attività ordinaria o straordinaria di Protezione Civile debitamente autorizzata dai competenti organi, il relativo onere è a carico del Comune.

Ai volontari impegnati in attività di soccorso o di emergenza, preventivamente autorizzate dai competenti organi di Protezione Civile, vengono garantiti per il periodo d'impiego i seguenti benefici:

- a) mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- b) mantenimento del trattamento economico e previdenziale;
- c) copertura assicurativa;
- d) rimborso delle spese sostenute.

Al volontario è riconosciuto il diritto di recesso, fatto salvo il dovere da parte dello stesso di comunicare per iscritto tale decisione al Sindaco e al Coordinatore del Gruppo.

Art. 10 – Sanzioni disciplinari.

Il mancato rispetto del presente regolamento può comportare la sospensione temporanea del volontario con atto del Sindaco, il quale potrà disporre, previo parere del coordinatore, l'applicazione del provvedimento di espulsione dal Gruppo in caso di gravi e reiterate violazioni o inadempienze. In ogni caso è garantito al volontario il diritto di essere preventivamente sentito e di far valere le proprie ragioni. Il volontario ha l'obbligo di provvedere alla restituzione dell'intero equipaggiamento fornito dall'Amministrazione comunale entro 10 giorni dal provvedimento di espulsione.

Art. 11 – Modalità di impiego dei volontari.

Le modalità di impiego del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile sono quelle previste dal presente regolamento e dal piano comunale di Protezione Civile, che dovrà prevedere il piano operativo d'impiego del Gruppo. Il Gruppo dovrà inoltre attenersi alle direttive del Sindaco e del Comitato comunale di Protezione Civile, osservando le indicazioni operative che verranno di volta in volta impartite dal Coordinatore del Gruppo.

Art. 12 – Interventi in ambito comunale ed extra-comunale.

Il Sindaco autorizza, su richiesta dei competenti organi di Protezione Civile previsti dalla normativa vigente, il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile ad effettuare interventi addestrativi o di emergenza e soccorso in ambito comunale, distrettuale, provinciale, regionale, nazionale o extra-regionale, anche attraverso la partecipazione a colonne mobili eventualmente costituite da Provincia e Regione.

Art. 13 – Pubblicità del Regolamento.

Il presente regolamento sarà tenuto a disposizione del pubblico presso l'Ufficio comunale di Protezione Civile e la Sede comunale del Gruppo Volontari di Protezione Civile.

Copia del presente regolamento viene consegnata ai componenti del Gruppo Comunale volontari di Protezione Civile, nonché ai nuovi volontari all'atto dell'iscrizione al Gruppo.

Art. 14 – Entrata in vigore ed abrogazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di Protezione Civile, nonché alle circolari e direttive emanate dagli organi comunali, provinciali, regionali e nazionali di Protezione Civile.

Con effetto dalla data di entrata in vigore del presente regolamento si intende abrogato il Regolamento approvato con delibera di C.C. n. 63 del 30.11.1996 ed ogni disposizione con esso incompatibile contenuta in altri regolamenti comunali.

REGOLAMENTO
DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

INDICE

Art. 1 – Finalità del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile.....	1
Art. 2 – Requisiti di ammissione al Gruppo.....	1
Art. 3 – Membri effettivi, complementari e aggregati.....	1
Art. 4 – Organi del Gruppo.....	2
Art. 5 – Esercitazioni addestrative.....	3
Art. 6 – Equipaggiamento dei volontari.....	3
Art. 7 – Materiali e mezzi in dotazione.....	3
Art. 8 – Doveri dei volontari.....	3
Art. 9 – Diritti dei volontari.....	4
Art. 10 – Sanzioni disciplinari.....	4
Art. 11 – Modalità di impiego dei volontari.....	4
Art. 12 – Interventi in ambito comunale ed extra-comunale.....	4
Art. 13 – Pubblicità del Regolamento.....	4
Art. 14 – Entrata in vigore ed abrogazioni.....	5